

Mecc. n°

Torino,



CITTA' DI TORINO

Servizio Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie
Servizio Disabili

CAPITOLATO SPECIALE PER SERVIZIO DI TRASPORTO IN PRESIDI DIURNI PER DISABILI
A GESTIONE COMUNALE

PROCEDURA APERTA
(aggiudicazione al prezzo più basso)

SOMMARIO

SEZ. 1. MODALITÀ DI GARA

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

ART. 2 DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

ART. 3 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA

3.1. Soggetti ammessi a partecipare

3.2. Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

3.3 Avvalimento

3.4 Presentazione dell'offerta

ART 4 ONERI PER LA SICUREZZA

ART .5 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

ART. 6 GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

ART. 7 CAUZIONE DEFINITIVA

ART. 8 SUBAPPALTO

SEZIONE 2 . OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE

ART. 10 REVISIONE PREZZI

ART. 11 TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

ART. 12 CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

ART. 13 PENALITÀ

ART. 14 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

ART. 15 RECESSO UNILATERALE

ART. 16 ORDINAZIONE E PAGAMENTO

ART. 17 OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

ART. 18 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

ART. 19 SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

ART. 20 FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITÀ DEL CONTRATTO

ART. 21 DOMICILIO E FORO COMPETENTE

ART. 22 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

ALLEGATI

ALLEGATO 1 – DUVRI

ALLEGATO 2 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA

ALLEGATO 3 - OFFERTA ECONOMICA

ALLEGATO 4 - CERTIFICATO VERIFICA DI CONFORMITA'

ALLEGATO 5 - ATTESTAZIONE REGOLARE ESECUZIONE (a conclusione del contratto)

ALLEGATO 6 - DISCIPLINARE TECNICO

SEZIONE I - MODALITA' DI GARA

ART. 1

OGGETTO DEL SERVIZIO

La Città di Torino promuove organizza e gestisce progetti, servizi, presidi rivolti alla disabilità con l'obiettivo di favorire il benessere psicofisico e l'integrazione e di rispondere ai bisogni di tipo assistenziale, educativo e abilitativo delle persone disabili.

In particolare, sono attivi 10 Centri socio terapeutici a gestione diretta, RAF diurne o Centri Addestramento Disabili Diurni.

Per la frequenza di tali servizi riveste particolare importanza il servizio di trasporto ed accompagnamento rivolto alle persone disabili ultraquattordicenni in condizioni di gravità che vengono autorizzate a usufruire del servizio in considerazione della situazione individuale e familiare.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 2012 03941/024 del 26 luglio 2012 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione che ha assegnato alla Direzione Centrale Politiche Sociali e rapporti con le Aziende Sanitarie ed in specifico al Servizio Disabili l'obiettivo n. 3 della linea strategica 1: "Revisione gestione integrata trasporto disabili" consistente nella riorganizzazione del servizio finalizzata alla gestione con personale e mezzi della Città del trasporto disabili presso i CST.

In esito alle selezioni di personale è risultato possibile gestire con risorse interne il trasporto verso una parte dei Centri mentre per i CST per i quali ciò non è possibile occorre proseguire con la gestione in appalto.

Oggetto della presente procedura è pertanto il seguente servizio:

LOTTO UNICO – CIG. N 5065913BA5 Servizio di trasporto delle persone con disabilità nei tragitti andata e ritorno dalle abitazioni ai seguenti centri socio terapeutici a gestione diretta (R.A.F. diurne e C.A.D.D.):

CIRC. IV via Bogetto, via Carrera,
CIRC. V via Pianezza, via De Marchi (ex via Reiss Romoli),
CIRC VI: c.so Vigevano,
CIRC VIII: via Cellini e c.so Sicilia.

Sono fatte salve le limitazioni di efficacia di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

A seconda della tipologia del servizio dovranno essere impiegati veicoli specificamente attrezzati per il trasporto di persone con disabilità e non; tutti i veicoli dovranno essere muniti di "licenza di noleggio mediante autobus con conducente".

Il lotto non è divisibile.

La gara oggetto del presente capitolato è disciplinata dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici relative a lavori, servizi e forniture (Codice Unico Appalti) approvato con D.Lgs. n. 163/2006, nonché dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del D.L. 163/2006 e s.m.i., D.P.R. 207/2010.

La gara avrà luogo mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice Unico Appalti, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82 del D.lgs. 163/2006, e con le modalità previste dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare tecnico allegato e dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Città di Torino, in quanto compatibili.

I servizi che formano oggetto dell'appalto sono descritti, in relazione a caratteristiche tecniche, nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato, cui si fa rinvio.

ART. 2

DURATA E VALORE DEL CONTRATTO

Il servizio oggetto dell'appalto avrà durata per il periodo minimo di un anno e massimo di un triennio. Alla scadenza del primo anno l'Amministrazione comunale si riserva, in relazione ai processi di riorganizzazione in atto, la facoltà discrezionale di avvalersi della durata massima contrattuale di tre anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla data prevista nella determinazione di consegna anticipata ex art. 11 D.lgs. 163/2006 e s.m.i. .

L'importo complessivo triennale presunto a base di gara, comprensivo di tutti gli oneri, ammonta a **Euro 1.531.170,00 oltre Euro 61.246,80** per IVA nelle varie aliquote dovuta per complessivi **Euro 1.592.416,80**.

La spesa presunta per il primo anno è pari ad Euro 530.805,59 IVA compresa.

Nell'ipotesi di aggiudicazione con regime IVA diverso da quello qui impegnato, si procederà con un impegno integrativo.

Sulla base dei processi di riorganizzazione in atto, si ritiene altresì opportuno limitare l'esecuzione delle prestazioni per il primo anno all'importo di Euro 366.111,19 IVA compresa e conferire al relativo contratto efficacia limitata al finanziamento indicato. Per la restante spesa ammontante ad Euro 164.694,4 si provvederà con eventuali successive determinazioni dirigenziali.

I costi orari a base di gara, da cui viene ricavato l'importo complessivo, sono i seguenti:

- 1) veicolo attrezzato per il trasporto di persone con disabilità con possibilità di trasporto di minimo 8 utenti (oltre al conducente) e capacità di incarrozzamento di 3 / 4 carrozzine, con posti a sedere variabili in diminuzione, a seconda del numero di carrozzine presenti: **€ 35,00 ora** IVA esclusa, personale di guida compreso
- 2) Minibus attrezzato per il trasporto di persone con disabilità con possibilità di trasporto di minimo 16 utenti (oltre al conducente) e capacità di incarrozzamento di almeno 3 carrozzine, con posti a sedere variabili in diminuzione a seconda del numero di carrozzine presenti: **€ 37,00 ora** IVA esclusa, personale di guida compreso;

Le offerte dovranno essere effettuate con riferimento al solo costo orario (non complessivo).

Il monte ore di esercizio annuo presunto è calcolato in ore 13.910. La limitazione dell'efficacia del contratto in relazione al finanziamento individuato corrisponde ad un monte ore di esercizio annuo presunto di 9.630 ore.

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'affidatario del servizio varianti in aumento o in diminuzione al contratto, secondo le modalità di cui all'art. 311 D.P.R. 207/2010. Si riserva altresì la possibilità di riduzioni anche superiori a quanto previsto dalla norma ora citata, qualora questo si rendesse necessario in relazione alla dinamica delle risorse di bilancio disponibili ed ai processi di

riorganizzazione in atto che potrebbero creare le condizioni per gestire con risorse interne ulteriori linee di trasporto.

Inoltre l'Amministrazione si riserva di procedere ad ulteriori affidamenti nei modi e nei termini di cui all'art. 57 del D.Lvo 163/2006 s.m.i..

ART. 3

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E MODALITA' DI GARA

3.1. Soggetti ammessi a partecipare

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, singoli o raggruppati, di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006.

3.2. Raggruppamenti temporanei di operatori economici.

E' ammessa la presentazione di offerta da parte dei soggetti di cui all'art. 34 comma 1 lettera d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) ed e) (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) del D. Lgs. 163/2006 anche se non ancora costituiti, con le modalità di cui all'art. 37 del medesimo D. Lgs. In tal, caso l'offerta dovrà:

- **essere sottoscritta** da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti ;
- **contenere l'impegno** che in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Nell'offerta dovranno essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

L'offerta dei concorrenti raggruppati o dei consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Civica Amministrazione, nonché nei confronti dell'eventuale subappaltatore e dei fornitori. Per gli assuntori di prestazioni secondarie la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità del mandatario.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art.34, co.1 lett. b) e c) del D.lgs.163/06 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, (se non già dichiarato in istanza) per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ferme restando le responsabilità penali ex art.353 c.p..

È vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 275, comma 2 del D.P.R. n. 207/2010 la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

3.3 Avvalimento

E' ammesso il ricorso all'avvalimento nei modi e termini di cui all'art. 49 D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

3.4 Presentazione dell'offerta:

Per essere ammessi alla gara gli operatori economici dovranno attenersi a tutte le prescrizioni contenute nel presente Capitolato speciale e a quelle previste nel bando e nel disciplinare di gara, che si richiamano integralmente.

In particolare gli operatori economici, a pena di esclusione dalla gara, dovranno presentare un plico chiuso e sigillato contenente la documentazione di cui ai successivi **punti** .

A. Una busta contenente la seguente "Documentazione":

1. **Istanza di ammissione in bollo**, o in carta semplice per i soggetti esenti, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore contenente le seguenti **dichiarazioni**, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili, relative a :
 - a) iscrizione nel registro C.C.I.A.A., con indicazione della denominazione, ragione sociale, sede oggetto dell'attività, partita IVA o codice fiscale, nominativi degli amministratori e legali rappresentanti;
 - b) di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 (possesso dei requisiti di ordine generale);
 - c) l'impegno a rispettare per tutti i propri addetti, anche se in possesso della qualifica di soci, gli standard di trattamento salariale e normativo previsto dai C.C.N.L. di categoria e gli standard normativi, previdenziali ed assicurativi del settore secondo quanto previsto dall'art. 11 del capitolato;
 - d) (*in alternativa*) a) di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con nessun partecipante alla presente procedura e di avere formulato l'offerta autonomamente; oppure b) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima gara di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ma di aver formulato l'offerta autonomamente; oppure c) di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di soggetti che si trovino, con il concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato autonomamente l'offerta;
 - e) di aver valutato nella determinazione del prezzo offerto tutti gli oneri da sostenere per assicurare una regolare e puntuale esecuzione dei servizi nel rispetto delle condizioni tutte previste dal capitolato d'appalto e relativi allegati;

- f) che il prezzo offerto è stato determinato tenendo conto degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale e assistenziale, del settore merceologico oggetto delle prestazioni dell'appalto;
- g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68 del 12.3.1999, ovvero qualora non soggetti agli obblighi, la dichiarazione di responsabilità attestante la condizione di non assoggettabilità alla Legge n. 68/9
- h) di aver preso visione dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto; il documento relativo fa parte integrante del presente capitolato (allegato "1");
- i) l'intenzione di avvalersi delle condizioni previste all' art. 118 del Codice Appalti ovvero la quota di appalto che il concorrente intende eventualmente subappaltare nel rispetto delle modalità previste nel presente Capitolato;
- j) che i servizi offerti corrispondono alle specifiche ed ai requisiti indicati nel Disciplinare tecnico allegato al presente Capitolato;
- k) di conoscere e accettare tutte le clausole contenute nel presente Capitolato d'Appalto e nei relativi allegati;
- l) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare la relativa polizza entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) di assicurazione RCT per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione del servizio con massimali non inferiori a quanto indicato nel disciplinare tecnico;
- m) di essere in possesso di valida licenza per svolgere servizi di autonoleggio con conducente, indicandone gli estremi;
- n) di essere certificata secondo le norme ISO 9001 da Enti operanti secondo i criteri prescritti dalle norme della serie ISO 45000
- o) di impegnarsi al rispetto del codice etico della Città (allegato n. 2 al Regolamento per la Disciplina dei contratti approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 10 settembre 2012 n. mecc. 201108018/003);
- p) di disporre di un ufficio di coordinamento con sede in Torino, o di impegnarsi ad attivarlo in caso di aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio secondo le modalità operative descritte nell'allegato tecnico;
- q) di impiegare personale in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008 e di impegnare personale di guida dotato di patente C e del certificato di idoneità necessario.

Deve essere indicato un indirizzo di posta elettronica al quale inviare le comunicazioni.

2. Documenti a dimostrazione della capacità economica e finanziaria

I concorrenti devono possedere un fatturato negli ultimi tre esercizi (2010 – 2011 – 2012) di importo pari o superiore ad € 1.000.000,00.

La capacità finanziaria ed economica delle imprese concorrenti viene dimostrata con le modalità di cui all'art. 41 del D.Lgs 163/2006. La richiesta di un fatturato minimo è motivata dalla natura del servizio che, accessoria alla gestione di presidi socio sanitari per persone con disabilità, rende necessario affidare lo stesso ad operatori economici che dispongano di una flotta di mezzi atta a gestire il servizio ed ogni eventualità ed imprevisto relativo all'attività. E' motivata anche dalla necessità che i concorrenti, oltre all'esperienza richiesta, dispongano di un volume di attività e quindi di una solidità aziendale che sia garanzia di stabilità gestionale e prevenga inadempimenti che, al di là dei rimedi di legge, costituiscono grave pregiudizio per un servizio di particolare rilevanza sociale. In caso di ATI il requisito della capacità finanziaria deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 70% e per le mandanti nella misura ciascuna non inferiore al 30%. In ogni caso i requisiti così sommati devono essere pari a quelli richiesti per la Società singola.

3. Documenti a dimostrazione della capacità tecnica e professionale

I concorrenti devono possedere esperienza nella gestione di servizi di trasporto rivolti a persone con disabilità nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando. A tal fine devono produrre elenco, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa, di servizi prestati per almeno 24 mesi nei tre anni, a favore di Enti Pubblici o Aziende private, con data e destinatario precisando la tipologia dell'attività prestata e specificando anche eventuali rilievi o contestazioni ed il loro esito nonché eventuali revoche di contratti.

Devono, inoltre, dichiarare di possedere i requisiti tecnici elencati nel disciplinare tecnico e in particolare di disporre di almeno:

- 2 veicoli attrezzati per il trasporto persone con disabilità su carrozzella con 8 posti (escluso il conducente) in grado di ospitare almeno 3 carrozzelle, con posti a sedere in diminuzione a seconda del numero di carrozzelle presenti;
- 11 veicoli attrezzati per il trasporto persone con disabilità su carrozzella con 16 posti (escluso il conducente) in grado di ospitare almeno 3 carrozzelle e con posti a sedere in diminuzione a seconda del numero di carrozzelle presenti;

L'impresa concorrente deve specificare il numero di mezzi a disposizione per il servizio, compresi quelli destinati alle eventuali sostituzioni, e per ognuno il titolo di detenzione (proprietà, affitto, altro...), l'anno di immatricolazione, il tipo di alimentazione e l'allestimento che dovrà essere come minimo conforme a quanto richiesto nel capitolato e nel disciplinare.

L'impresa dovrà, inoltre, specificare se i mezzi destinati al servizio sono impiegati anche in altre attività e, in questo caso, attestare la piena compatibilità tra i diversi impieghi dei mezzi.

L'impresa dovrà disporre di un numero di mezzi tale da garantire comunque in ogni giorno di servizio tutti i mezzi necessari sopra indicati e quindi dovrà disporre e dimostrare la disponibilità del numero di mezzi indispensabili per le eventuali sostituzioni (minimo cinque bus da 16 posti e uno da 8 posti oltre ai tredici di base).

Tutti i veicoli offerti dovranno essere dotati delle seguenti caratteristiche minime:

- "licenza di noleggio mediante autovetture e/o autobus con conducente", in corso di validità ed in osservanza delle normative vigenti. Per le imprese in possesso di licenze rilasciate da

Comuni insistenti nell'ambito territoriale della Regione Piemonte, dette licenze dovranno essere aggiornate secondo le indicazioni della legge Regione Piemonte n. 22 del 26/06/2006;

- sistemi di riscaldamento e condizionamento "integrali" per tutto il veicolo (e non solo per il posto guida);
- immatricolati la prima volta non prima del 01/01/2006 per i veicoli con propulsore alimentato a gasolio; il propulsore, deve rispettare, come minimo, le normative Europee per la regolamentazione delle emissioni inquinanti per la categoria definita Euro 4 ;
- immatricolati la prima volta non prima del 01/01/2005 per i veicoli con propulsore alimentato a metano e / o GPL;
- veicoli delle categorie N1, M1, M2 muniti già dalla prima immatricolazione dei sistemi di sicurezza omologati (cinture di sicurezza) per tutti i posti a sedere previsti per il veicolo. Sono accettati veicoli ai quali i sistemi di sicurezza siano stati aggiunti in un momento successivo alla prima immatricolazione solo se detta aggiunta è annotata sulla "carta di circolazione";
- veicoli "attrezzati" adibiti al servizio di trasporto per persone diversamente abili in carrozzella dotati di:
 - annotazione sulla carta di circolazione dell'omologazione per il trasporto specifico di persone a ridotta capacità motoria;
 - sollevatore posteriore in grado di sollevare almeno 300 kg. con pedana di dimensioni minime utili interne pari a cm. 100 per cm. 80;
 - muniti dei sistemi di sicurezza omologati per assicurare le carrozzelle; se i suddetti sistemi di sicurezza sono stati aggiunti in un momento successivo alla prima immatricolazione, detta aggiunta deve essere annotata sulla "carta di circolazione";
 - allestiti nella configurazione con "tetto rialzato";
 - veicoli da 8 posti in grado di ospitare a bordo almeno 3 carrozzelle
 - veicoli da 16 posti in grado di ospitare a bordo almeno 3 carrozzelle;

4. L'originale comprovante **il versamento** della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara. La garanzia dovrà essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 del D.lgs. 163/2006 nonché come specificato al successivo art. 6.

5. Dichiarazione di ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, compilando e sottoscrivendo il fac simile allegato al presente capitolato (allegato "2").

6. Ricevuta comprovante il versamento di € 140,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (istruzioni contenute sul sito internet: www.avcp.it)

7. Dichiarazione che autorizza la Civica amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso

agli atti ai sensi della L. 241/90. Si precisa che qualora un concorrente intenda opporsi alle richieste degli altri concorrenti di accesso agli atti a causa della sussistenza, nei documenti presentati per la partecipazione alla gara, di segreti tecnici o commerciali, egli deve presentare una apposita dichiarazione in busta chiusa riportante la dicitura "Contiene dichiarazione ex art. 13 e 5 D. Lgs. n° 163/06" con la quale manifesta la volontà di non autorizzare l'accesso agli atti, atteso che le informazioni fornite nell'ambito dell'offerta economica o dei giustificativi di prezzo costituiscono segreti tecnici e commerciali. In tal caso nella predetta dichiarazione il concorrente deve precisare analiticamente quali sono le informazioni riservate che costituiscono segreto tecnico o commerciale, nonché comprovare ed indicare le specifiche motivazioni della sussistenza di tali segreti in base all'art. 98 del **D.Lgs.10/02/2005, n. 30 (Codice della Proprietà Industriale)**.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, si riserva la facoltà, nei limiti previsti dagli articoli da 38 a 45 del D.Lgs. 163/2006 di richiedere integrazioni o chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto autocertificato in sede di gara, in tal caso si procederà al controllo con le modalità di cui all'art. 48 D.Lgs. 163/06

B. Una busta recante la dicitura "OFFERTA ECONOMICA" debitamente sigillata senza altri documenti.

L'offerta, a firma del legale rappresentante, dovrà essere predisposta secondo il fac-simile allegato n. 3 e indicare (in cifre e in lettere) i prezzi orari offerti (al netto dell'IVA) per le singole tipologie di mezzi richiesti e le corrispondenti percentuali di ribasso rispetto all'importo posto a base di gara. Dovrà inoltre essere indicata l'aliquota IVA applicata. In caso di divergenza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere sarà considerato vincolante quello più conveniente per la stazione appaltante.

Le offerte economiche redatte in modo imperfetto o condizionate non saranno prese in considerazione.

Non sono ammesse offerte al rialzo.

L'offerta economica dovrà contenere, **a pena di esclusione** ai sensi dell'art. 86, comma 3 bis, anche l'indicazione dell'importo (percentuale) degli oneri della sicurezza aziendale che saranno affrontati dall'Impresa nel corso dell'esecuzione. **La stazione appaltante escluderà dalla partecipazione alla presente gara i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D.Lgs. 163/2006, dal D.P.R. 207/2010 e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità dei plichi contenenti l'offerta economica o l'istanza di ammissione con la documentazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.**

Prima di procedere all'apertura delle offerte la Civica Amministrazione, ai sensi e con le modalità stabilite dall'art. 48 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. procede ai controlli sul possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel bando di gara. Il concorrente, a dimostrazione del possesso di tali requisiti dovrà inoltre produrre in originale e/o in copia fotostatica – dichiarata conforme all'originale – la certificazione e/o la documentazione idonea a comprovare quanto dichiarato in sede di gara.

Le informazioni e le comunicazioni circa le esclusioni e l'aggiudicazione della gara saranno fornite nei modi e nei termini previsti dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.

ART .4
ONERI PER LA SICUREZZA

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti gli oneri per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta. Gli oneri per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che la eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato "1" alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede dell'Amministrazione oggetto del servizio.

ART . 5
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il prezzo più basso è determinato mediante ribasso sui prezzi orari dei due tipi di mezzi posti a base di gara ed indicati all'art. 2 del presente Capitolato.

Il punteggio che sarà assegnato al concorrente sarà determinato dalla somma dei punteggi parziali attribuiti per ciascuna delle due tipologie di mezzi, secondo la seguente ponderazione:

| TIPOLOGIA DI VEICOLI | PUNTI |
|-------------------------------------|-------|
| Veicolo attrezzato con otto posti | 15 |
| Veicolo attrezzato con sedici posti | 85 |

Il punteggio parziale massimo, per ciascuna tipologia di veicolo, sarà assegnato all'offerta con il prezzo più basso, che costituirà parametro di riferimento per la valutazione delle restanti offerte, secondo le seguenti formule:

| | |
|----------|---|
| 1 | Veicolo attrezzato con otto posti, punteggio max |
| | Ribasso preso in considerazione * 15 /Migliore ribasso offerto |
| 2 | Veicolo attrezzato con sedici posti, punteggio max |
| | Ribasso preso in considerazione * 85 /Migliore ribasso offerto |

| | |
|---|---|
| PUNTEGGIO TOTALE VOCI PREZZO | Somma (punteggio 1 + punteggio 2) |
|---|---|

Alle restanti offerte verrà assegnato proporzionalmente il relativo punteggio.

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi dell'art. 86 del D.Lgs. 163/2006 e nei modi di cui agli artt. 87, 88 e 89 del medesimo decreto, secondo il combinato disposto degli artt. 121 e 284 D.P.R. 207/2010.

Al fine della valutazione della congruità il prezzo preso in considerazione sarà quello medio ponderato risultante dalla seguente formula:

$$\text{Ribasso medio ponderato} = \frac{\text{Ribasso offerto 1} \cdot 15 + \text{Ribasso offerto 2} \cdot 85}{100}$$

L'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione nel caso di una sola offerta valida; si riserva altresì, ai sensi dell'art. 81 comma 3 del D. Lgs. 163/2006, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

L'aggiudicazione comunque avverrà sotto la condizione che la ditta aggiudicataria non sia incorsa in cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'art. 38) del Codice Unico Appalti.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all'aggiudicatario dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnica professionale nei modi e termini di cui al D.P.R. 445/2000 s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto. La verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnica professionale verrà effettuata tramite l'acquisizione della documentazione necessaria a comprovare il possesso dei requisiti (carte di circolazione, titoli di possesso, ecc...) e potrà avvenire anche con sopralluoghi per prendere visione dei mezzi di cui si è documentata la disponibilità.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà presentare i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

I mancati adempimenti connessi e conseguenti all'aggiudicazione, comporteranno l'annullamento della medesima e l'incameramento della cauzione provvisoria. Comporterà identica conseguenza il ritiro dell'offerta o la rinuncia all'offerta, successiva all'apertura della gara. Il servizio/fornitura potrà essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria. L'offerta del concorrente è vincolante sin dalla sua presentazione.

L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a 180 gg. consecutivi dalla data di scadenza della presente gara.

In ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 61 e 62 del vigente Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Torino si procederà nei confronti della ditta aggiudicataria alla stipulazione del relativo contratto in forma pubblica amministrativa.

ART. 6

GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA

Per essere ammessi alla gara, l'offerta deve essere corredata dal versamento della garanzia a corredo dell'offerta pari al 2% dell'importo posto a base di gara del lotto unico, pari ad **Euro 30.623,40**.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia, ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme

europee delle serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve dichiarare il possesso del requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti.

La medesima può essere costituita con le modalità di cui all'art. 75 commi 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006.

La garanzia, deve essere corredata da:

- a) impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata di sei mesi, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Civica Amministrazione, nel corso della procedura;
- b) **a pena di esclusione**, impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006;
- c) eventuale dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del requisito di cui all'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 che consente all'offerente di fruire della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;
- d) espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del c.c. e l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Lo svincolo della garanzia nei confronti delle ditte non aggiudicatrici avverrà nei termini previsti dall'art. 75 punto 9 del Codice Unico degli Appalti

Qualora non si proceda al perfezionamento dell'affidamento per fatto dell'aggiudicatario, la garanzia sarà incamerata a titolo di risarcimento danni.

ART. 7

CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'operatore economico aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale al netto dell' IVA, con le modalità di cui all'art. 113 del Codice Unico Appalti.

In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Il versamento della garanzia potrà essere effettuato, a mezzo fideiussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da Società di Assicurazione in possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 10/06/1982, n. 349 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie_e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

La fideiussione bancaria o polizza assicurativa di cui sopra deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile,

- nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia fideiussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla Ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: la stazione appaltante, avrà diritto a rivalersi direttamente sulla garanzia fideiussoria per l'applicazione delle stesse così come previsto al comma 5 dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la stazione appaltante potrà richiedere il reintegro della stessa per una somma di pari importo.

Ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010 la stazione appaltante ha diritto di valersi della cauzione definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 dell'art. 113 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia definitiva dovrà restare in vigore sino al termine dell'appalto e comunque sino alla dichiarazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio appaltato da parte della stazione appaltante.

Lo svincolo di detta cauzione sarà disposto dalla stazione appaltante, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto ed acquisiti, ove necessari, i certificati di correttezza contributiva nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile.

ART. 8

SUBAPPALTO

E' ammesso il ricorso al subappalto nei modi e termini di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Senza l'autorizzazione dell'Amministrazione è vietato alla ditta aggiudicataria di cedere in subappalto l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato.

Il subappalto senza il consenso o qualsiasi atto diretto a dissimularlo, fa sorgere all'Amministrazione il diritto di risolvere il contratto, senza il ricorso ad atti giudiziari, con incameramento della cauzione e risarcimento dei danni.

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio la fornitura oggetto del presente capitolato. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto nell'art. 116 del Codice Unico Appalti.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Al contratto di subappalto si applicano inoltre le disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.P.R. 207/2010.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 9

OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, MODALITA' E TEMPI DI ESECUZIONE

9.1 PERSONALE IMPIEGATO.

Il personale di guida deve essere munito di patente di guida e di certificato di abilitazione professionale nel rispetto delle normative vigenti ed in rapporto alla tipologia del veicolo impiegato. Nel caso di modifiche normative l'appaltatore dovrà comunque disporre di personale adeguato.

Il personale di guida dovrà inoltre garantire la propria riconoscibilità mediante tessera esposta, riportante fotografia, generalità ed indicazione dell'Impresa aggiudicataria.

All'inizio del servizio l'Impresa dovrà consegnare al responsabile del servizio per il Servizio Disabili l'elenco nominativo degli autisti impiegati e copia autentica delle patenti e dei certificati di abilitazione professionale. Ogni qualvolta dovessero intervenire variazioni rispetto a quanto in origine indicato al Servizio Disabili, l'aggiornamento dell'elenco e i relativi allegati dovranno pervenire al Servizio Disabili prima che siano operative le sostituzioni.

Dovrà altresì essere fornito un elenco nominativo completo del personale in possesso dei requisiti richiesti da utilizzare in caso di eventuali sostituzioni.

9.2 VEICOLI IMPIEGATI

Prima dell'avvio del servizio l'Impresa dovrà consegnare al Servizio Disabili copia autentica delle carte di circolazione dei veicoli nonché delle relative polizze assicurative. Ogni qualvolta dovessero intervenire variazioni rispetto a quanto in origine indicato al Servizio Disabili, l'aggiornamento dell'elenco e i relativi allegati dovranno pervenire al Servizio Disabili prima che siano operative le sostituzioni.

L'Impresa dovrà garantire la riconoscibilità del veicolo mediante l'esposizione sullo stesso, in modo chiaramente visibile, della cartellonistica inerente la tipologia del servizio svolto.

Ai veicoli da utilizzare per il servizio, per la particolare tipologia di utenti a cui lo stesso è rivolto, non potranno essere applicate "sponsorizzazioni" pubblicitarie.

L'Impresa dovrà invece applicare sui veicoli stessi, su eventuale specifica richiesta della Città di Torino, informazioni pubblicitarie di Enti / Fondazioni / etc., che, con contribuzioni di vario genere, finanzino il servizio oggetto del presente capitolato.

Tutti i veicoli utilizzati per i servizi dovranno possedere le **caratteristiche minime elencate all'art. 3 del Capitolato e nel Disciplinare** o comunque le caratteristiche minime previste da provvedimenti normativi che verranno emanati per l'espletamento delle tipologie di servizio affidate; qualunque adeguamento che si renda necessario in corso di appalto sarà onere dei vettori che dovranno provvedere nei termini di legge, a propria cura e spese; in caso contrario eventuali sanzioni o danni derivanti alla Città o a terzi, saranno interamente a loro carico.

Inoltre, oltre alle caratteristiche sopradescritte, tutti i veicoli dovranno essere muniti di idoneo estintore (che dovrà essere sottoposto alle revisioni periodiche previste dalla normativa vigente) nonché cassetta di "primo soccorso" opportunamente segnalata.

9.3 SOPRALLUOGHI.

All'Impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto e' richiesto un sopralluogo obbligatorio presso i Centri Socio Terapeutici di destinazione degli utenti.

9.4 DANNI e RESPONSABILITA'.

L'Impresa dovrà adottare tutte le necessarie predisposizioni e i provvedimenti necessari o anche solo opportuni per evitare il verificarsi di infortuni o danni alle persone ed ai trasportati o alle cose, durante l'esecuzione dei servizi.

L'Impresa è tenuta a rispondere delle azioni del proprio personale dipendente e terrà indenne l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità nella quale potrà incorrere direttamente o indirettamente per ogni eventuale danno a persone o cose che sia stato causato in dipendenza o in relazione ai servizi di cui al presente capitolato.

Nessuna responsabilità verrà assunta dalla Città circa eventuali guasti o deterioramenti a materiali ed impianti in uso o di proprietà dell'Impresa, durante lo svolgimento del servizio.

L'impresa, per ogni singolo veicolo in servizio, dovrà stipulare delle polizze assicurative per la copertura integrale dei rischi provenienti dal trasporto degli utenti, comprese le operazioni di incarozzamento e discesa degli stessi, sia deambulanti che in carrozzella, con massimale minimo

€ 7,5.000.000,00 per sinistro

€ 7,5.000.000,00 per persona

€ 7,5.000.000,00 per danni a cose e animali.

In relazione ai rischi connessi al presente servizio la Ditta aggiudicataria dovrà avere una copertura assicurativa minima per danni arrecati a terzi, compresa la Città, per morte, per lesioni personali, per danneggiamenti a cose ed animali, nonché per i danni derivanti da interruzioni o sospensioni totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole, di servizio o professionali (RCT); inoltre la Ditta aggiudicataria dovrà essere assicurata per i danni arrecati ai prestatori di lavoro (RCO).

La garanzia assicurativa RCT dovrà comprendere anche i danni da incendio, corto circuito, esplosione, scoppio.

I massimali assicurativi minimi richiesti sono i seguenti:

| | per sinistro | per persona | per danni ad animali o cose |
|------------|---------------------|--------------------|--|
| RCT | € 7,5 milioni | € 7,5 milioni | € 7,5 milioni |
| RCO | € 5 milioni | € 2,5 milioni | |

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Stazione Appaltante alla presenza del rappresentante della ditta aggiudicataria, in modo tale da consentire a quest'ultima di intervenire nella stima.

Qualora la Ditta aggiudicataria non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente. Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dalla Ditta aggiudicataria.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo sulle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

In caso di raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 37 del Codice, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale nel caso di raggruppamenti orizzontali. Nel caso di raggruppamenti verticali, la mandataria presenta, unitamente al mandato irrevocabile degli operatori economici raggruppati in verticale, le garanzie assicurative dagli stessi prestate per le rispettive responsabilità "pro quota".

La Città non si assume alcuna responsabilità per l'utilizzo di brevetti e privative industriali da parte dell'Appaltatore.

9.5 TRACCIABILITÀ FLUSSI FINANZIARI

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. Pertanto, entro 7 giorni dalla sottoscrizione del contratto, l'Aggiudicatario comunica alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi e copia documento d'identità dei suddetti soggetti delegati. Inoltre, l'Appaltatore inserisce nei contratti sottoscritti con gli eventuali subappaltatori una apposita clausola con la quale gli stessi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

Qualora l'Aggiudicatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, i contratti stipulati si risolvono ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La stazione appaltante verifica in occasione di ogni pagamento all'Aggiudicatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 10

REVISIONE PREZZI

E' ammessa la revisione dei prezzi ai sensi e nei modi di cui agli artt. 115 e 89 - D.Lgs. 163/2006. Salvo diverse disposizioni in materia la revisione dei prezzi ha cadenza annuale con applicazione del tasso di inflazione programmato a decorrere dall'anno successivo dall'effettivo inizio del servizio.

ART. 11

TUTELA DEI LAVORATORI E REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

Per il personale con funzioni di responsabilità e coordinamento, che dovrà facilitare l'organizzazione dei servizi previsti e gestire i rapporti con l'Amministrazione comunale, servizi di territorio e uffici centrali, è richiesta un'esperienza almeno annuale nel ruolo di coordinamento e gestione di servizi di trasporto per persone con disabilità e dovrà essere trasmesso al Servizio Disabili della Direzione Centrale Politiche Sociali e Rapporti con le Aziende Sanitarie il curriculum professionale.

In caso di sciopero del personale, l'operatore economico aggiudicatario deve darne notizia alla Civica Amministrazione con un anticipo di almeno due giorni; nell'ambito degli obblighi assunti deve comunque essere garantita l'effettuazione dei servizi essenziali.

Il personale dipendente, nessuno escluso dovrà essere iscritto nel libro paga dell'Impresa Aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché le norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

Ai sensi dell'art. 118, commi 6 e 7 del Codice l'appaltatore ha l'obbligo di trasmettere al Comune di Torino, prima dell'inizio dell'attività e comunque non oltre 30 giorni dall'inizio del servizio, la documentazione comprovante l'avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, Assicurativi ed Infortunistici, nonché copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori.

Secondo quanto previsto dal D.Lgs 81/2008 e s.m.i., il personale impiegato nell'attività dell'appalto dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, la data dell'assunzione e l'indicazione del datore di lavoro; in caso di subappalto, la tessera dovrà altresì contenere i dati (meccanografico e data di esecutività della determinazione dirigenziale) della relativa autorizzazione.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera durante l'espletamento delle prestazioni.

Il mancato adempimento della citata prescrizione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dal Decreto sopra citato.

L'esecutore, il subappaltatore ed i soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 118, comma 8, del D.lgs. 163/2006 e s.m.i., si impegnano ad osservare le norme e prescrizioni dei CCNL e di zona, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del D.P.R. 207/2010, in caso di inadempienza contributiva, accertata mediante il DURC nei confronti di uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il RUP tratterà dalla liquidazione l'importo corrispondente all'inadempienza.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.P.R. 207/2010 in caso di ritardi nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nel contratto, il RUP inviterà per iscritto l'esecutore a provvedervi entro i successivi 15 giorni.

Decorso infruttuosamente detto termine, la Civica Amministrazione si riserva di procedere direttamente al pagamento delle retribuzioni arretrate ai lavoratori, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'esecutore del contratto o, nel caso di incapienza, rivalendosi sulla cauzione definitiva di cui all'art. 123, comma 3 D.P.R. 207/10.

ART. 12
CONTROLLI SULL'ESECUZIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 272, comma 5, D.P.R. 207/2010, le funzioni di Direttore dell'esecuzione del contratto (di seguito DEC) sono attribuite al Funzionario individuato in calce al presente capitolato; il medesimo svolge ai sensi dell'art. 314 commi 1 e 2 le attività di controllo e vigilanza nella fase di esecuzione del contratto, anche con il supporto di altri Assistenti individuati formalmente ai sensi dell'art. 300 comma 3, D.P.R. 207/2010 nonché dei Referenti dei Centri destinatari del servizio.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

Le verifiche di conformità delle prestazioni contrattuali riguarderanno in particolare:

- regolare esecuzione dei compiti in capo all'autista declinati nel Disciplinare tecnico e, in particolare, il comportamento a bordo dell'autista che deve essere corretto e idoneo alla tipologia degli utenti trasportati;
- presenza a bordo di persone non autorizzate ed estranee al servizio;
- verifica della puntualità del servizio, sia in entrata sia in uscita e della sua rispondenza alla programmazione prevista;
- corretto funzionamento dell'ufficio di coordinamento;
- tempestiva ed adeguata soluzione degli "imprevisti";
- la corrispondenza delle caratteristiche dei mezzi utilizzati a quelle richieste dal Capitolato e dal Disciplinare e la piena osservanza delle vigenti norme del Codice della Strada;
- le buone condizioni di manutenzione e pulizia dei mezzi;
- il possesso delle patenti di guida o certificati professionali richiesti

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite (fac-simile allegato).

Il DEC, sulla base delle informazioni fornite dai Referenti, emette idoneo certificato di conformità utilizzando il fac-simile allegato al presente Capitolato (All 4).

Successivamente all'emissione del certificato di conformità, si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui all'art. 16.

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di provvedere ad adeguare l'esecuzione della prestazione, conformemente alle prescrizioni del capitolato, immediatamente e comunque non oltre 10 gg. dal ricevimento della diffida.

La Ditta aggiudicataria deve designare una persona con funzioni di "Rappresentante", il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Rappresentante avrà il compito di decidere e

rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Rappresentante, che dovrà essere munito di delega espressa da parte della Ditta aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Rappresentante deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dalla Ditta aggiudicataria.

ART.13 **PENALITA'**

Ove si verificano inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, il Responsabile del procedimento, anche a seguito di segnalazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, procede all'applicazione delle penali previste in relazione all'art. 145 comma 3 del D.P.R. 207/2010.

Le penali saranno applicate nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo delle prestazioni.

Penali nella stessa misura saranno applicate nei casi di inadempimento sotto indicati:

- irregolare esecuzione dei compiti in capo all'autista declinati nel Disciplinare tecnico e, in particolare, comportamento a bordo dell'autista scorretto e inadeguato in rapporto alla tipologia degli utenti trasportati;
- presenza a bordo di persone non autorizzate ed estranee al servizio;
- ritardi nello svolgimento del servizio, sia in entrata sia in uscita e difformità dalla programmazione prevista;
- scorretto funzionamento dell'ufficio di coordinamento;
- tardiva ed inadeguata soluzione degli "imprevisti";
- difformità delle caratteristiche dei mezzi utilizzati rispetto a quelle richieste dal Capitolato e dal Disciplinare; in tal caso il mezzo deve essere immediatamente sostituito;
- inosservanza delle vigenti norme del Codice della Strada; sono fatte salve le sanzioni previste dalla legge;
- cattive condizioni di manutenzione e pulizia dei mezzi;
- il possesso delle patenti di guida o certificati professionali difformi da quanto richiesto.

Le penali sono applicate dal Responsabile del Procedimento e vengono prese in considerazione anche ai fini dell'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione (vd fac-simile allegato V), che verrà emesso alla scadenza del contratto e preliminarmente alla liquidazione finale.

L'avvio del procedimento di applicazione delle penali sarà comunicato per iscritto alla ditta aggiudicataria, nei modi e termini di cui alla Legge 241/90; l'aggiudicatario potrà fornire le proprie controdeduzioni, entro e non oltre 10 gg consecutivi dalla notifica dell'avvio del procedimento e dovrà in ogni caso ripristinare immediatamente condizioni conformi a quanto richiesto dal Capitolato e dal Disciplinare.

Gli importi delle penali saranno addebitati per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento, fatta salva in ogni caso la facoltà per l'Amministrazione di rivalersi sulla cauzione definitiva.

L'applicazione delle penali non preclude in ogni caso eventuali azioni giudiziarie da parte del Comune di Torino, nonché richieste di risarcimento per danni materiali e morali.

E' fatta salva comunque la facoltà di risolvere il contratto nel caso di gravi violazioni o inadempienze nell'esecuzione del contratto, come di seguito disciplinato.

ART. 14

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il DEC, accertato che l'appaltatore risulta inadempiente alle obbligazioni del contratto, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dai documenti necessari, nonché dalla stima delle prestazioni eseguite regolarmente che dovranno comunque essere accreditate dall'appaltatore.

Il RUP provvede altresì a formulare all'appaltatore inadempiente la contestazione degli addebiti, assegnando un termine non superiore a 15 gg. per la presentazione delle controdeduzioni.

Il Responsabile del procedimento, acquisisce e valuta le controdeduzioni, ovvero scaduto il suddetto termine senza che l'appaltatore abbia risposto ha facoltà di assegnare all'appaltatore un nuovo termine, non inferiore a 10 gg., per compiere le prestazioni oggetto del contratto, fatta salva in ogni caso l'applicazione delle penali di cui al precedente articolo. Il RUP, se non ritiene di avvalersi della facoltà o comunque dopo la scadenza del nuovo termine assegnato, propone all'organo competente la risoluzione del contratto.

Il Responsabile del procedimento, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi seguenti:

- a) per reiterati e gravi ritardi nell'esecuzione del servizio, fatta eccezione del ritardo per cause di forza maggiore comunicato tempestivamente rispetto al suo sorgere e debitamente documentato;
- b) nel caso di inadempimenti che abbiano determinato l'applicazione di penali che superino cumulativamente il 10 % dell'importo;
- c) nel caso di frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- d) nel caso di subappalto non autorizzato;
- e) nel caso in cui l'appaltatore abbia commesso gravi infrazioni alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) Nel caso previsto dall'art.6 comma 8 D.P.R. 207/2010 (ottenimento per due volte consecutive del Durc negativo).

In caso di risoluzione del contratto, il Responsabile del Procedimento ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art.125, comma 10 lettera a) D.lgs 163/2006 s.m.i., fatte salve le modalità di cui agli art.138 e 140 medesimo D.lgs, nonché l'incameramento della cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.lgs. 163/2006 a titolo di risarcimento danni.

ART15

RECESSO UNILATERALE

La Civica Amministrazione ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto per ragioni di pubblico interesse.

In tutti i casi di rescissione per qualsiasi causa ed anche al termine del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere, e l'Appaltatore dovrà senz'altro accettare, il proseguimento del servizio per un periodo di almeno sei mesi.

ART. 16

ORDINAZIONE E PAGAMENTO

17. 1 Fatturazione e pagamenti.

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni, accertata con le modalità di cui all' art. 12;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista (**n° meccanografico del provvedimento di aggiudicazione e impegno, data di esecuzione, codice IBAN completo, numero CIG., etc**).

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 4 Direttiva 2011/UE del 16.02.2011, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 60 giorni dalla data dell'esito positivo del controllo di conformità dei servizi, attestato con le modalità sopra specificate.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del DURC.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto operare la trattenuta dello 0,50 per cento sull'importo imponibile di ogni singola fattura. Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto, la ditta emetterà fattura di importo pari alla somma delle trattenute effettuate.

I termini di pagamento sono sospesi dal 10 dicembre di ogni anno fino al 10 gennaio successivo, in esito alle disposizioni del Regolamento Comunale di Contabilità.

Per le transazioni relative ai pagamenti dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'art. 3 legge 136/2010 e s.m.i., in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

In particolare, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detti conti correnti.

17. 2 Conteggio orario ai fini della fatturazione

Il servizio anche se programmato, sarà contabilizzato e retribuito solo se realmente effettuato.

I servizi disdetti la cui soppressione sia stata comunicata dall'Amministrazione almeno entro le ore 12,00 del giorno antecedente la loro esecuzione, non saranno contabilizzati. I servizi disdetti la cui soppressione sia

stata comunicata dall'Amministrazione tra le ore 12.00 e le ore 17.00 del giorno antecedente la loro esecuzione, saranno contabilizzati al 50% della relativa tariffa.

La disdetta, oltre che con fax, potrà avvenire anche con l'utilizzo di sistemi informatici (via e-mail).

Per questi servizi come inizio / fine del servizio sono da considerarsi:

- l'orario in cui il veicolo, secondo il programma di esercizio redatto dall'Amministrazione, deve trovarsi nella prima località indicata per incarozzare il / i primo / i utente / i;
- l'orario in cui il veicolo, secondo il programma di esercizio redatto dall'Amministrazione, deve trovarsi nell'ultima località indicata per far discendere l'ultimo utente o l'accompagnatore.

Non sono pertanto da considerarsi come utili per la contabilizzazione i periodi di tempo per il raggiungimento del luogo indicato dall'Amministrazione, come inizio del servizio e per il ritorno dal luogo di fine servizio.

Per ogni mezzo impiegato sarà garantito un riconoscimento minimo di 4 ore giornaliere per ogni giorno di servizio, suddivise in due o più fasce orarie definite dall'Amministrazione. La durata delle fasce orarie non è prestabilita, ma comunque arrotondata alla mezzora successiva in eccesso, con tolleranza di 5' in difetto. Le fasce orarie potranno subire variazioni, sia nella durata che nella dislocazione temporale, in funzione delle esigenze di servizio.

Ogni ulteriore prestazione richiesta al singolo mezzo, che superi il minimo garantito, sarà contabilizzata per la sola quota eccedente le 4 ore, sempre con arrotondamento alla mezzora successiva. Alle ore eccedenti il minimo garantito (4 ore) sarà applicata una tariffa ridotta del 15% rispetto alla tariffa applicata alle 4 ore garantite. Dal termine di una fascia all'inizio di quella successiva sarà garantito un lasso di tempo minimo di mezzora, in caso di intervalli minori il servizio sarà considerato come continuativo.

La contabilizzazione minima della durata di una fascia corrisponde ad almeno 60 minuti.

ART. 17

OSSERVANZA LEGGI E DECRETI – SICUREZZA SUL LAVORO

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni del capitolato.

In particolare, l'Amministrazione si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria, è esclusiva responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela antinfortunistica e sociale delle maestranze addette alle forniture oggetto del presente Capitolato.

E' fatto carico alla stessa di dare piena attuazione, nei riguardi del personale comunque da lei dipendente, agli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatesi nell'esecuzione della fornitura, derivanti da cause di qualunque natura ad essa

imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte dell' Amministrazione.

B) Sicurezza sul lavoro

La Ditta aggiudicataria si impegna ad osservare tutte le disposizioni dettate dal D.lgs 81/2008 in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, igiene e sicurezza, nonché tutti gli obblighi in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, previdenza, invalidità, vecchiaia, malattie professionali ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esecuzione per la tutela materiale dei lavoratori.

Tale impegno è assunto dall'impresa già in sede di presentazione dell'offerta mediante presentazione della "Dichiarazione di ottemperanza" (allegato "2" al presente capitolato).

Prima dell'avvio dell'esecuzione della fornitura, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 l'impresa si impegna inoltre a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008, i cui contenuti sono quelli dell'allegato "1" al presente capitolato. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato "1", conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

ART. 18

DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E DI CREDITO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità ai sensi dell'art. 83 del Regolamento dei Contratti e del 1° comma dell'art. 118 del D.lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 84 del Regolamento dei contratti le cessioni di credito non hanno alcun effetto ove non siano preventivamente autorizzate.

La cessione deve essere notificata alla Stazione Appaltante.

L'autorizzazione è rilasciata con determinazione del dirigente, previa acquisizione della certificazione prevista dalla normativa vigente.

ART. 19

SPESE DI APPALTO, CONTRATTO ED ONERI DIVERSI

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della Ditta Aggiudicataria, comprese quelle contrattuali, i diritti di segreteria e quelle di registro eventuali, ad eccezione dell'imposta sul valore aggiunto che sarà rimborsata alla Ditta stessa da parte dell'Amministrazione.

ART. 20

FALLIMENTO O ALTRE CAUSE DI MODIFICA DELLA TITOLARITA' DEL CONTRATTO

L'impresa aggiudicataria si obbliga per sé e per i propri eredi ad aventi causa.

In caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e l'Amministrazione Comunale provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 116 del D.lgs. 163/2006.

ART. 21

DOMICILIO E FORO COMPETENTE

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino.

ART. 22

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) i dati personali, forniti e raccolti in occasione della presente gara, saranno trattati esclusivamente in funzione e per i fini della gara medesima e saranno conservati presso le sedi competenti dell'Amministrazione. Il conferimento dei dati previsti dal bando e dal presente capitolato, è obbligatorio ai fini della partecipazione, pena l'esclusione. Il trattamento dei dati personali viene eseguito sia in modalità automatizzata che cartacea. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

Nell'espletamento della fornitura, gli operatori addetti devono astenersi dal prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza e di qualsivoglia dato personale soggetto a tutela, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.. L'impresa aggiudicataria si obbliga ad informare i propri dipendenti, circa i doveri di riservatezza nell'espletamento del servizio.

Il Dirigente

Il Responsabile del Procedimento PIA Maurizio

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto FOGGETTI Claudio